

TRIBUNALE ORDINARIO DI AVELLINO
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
GIUDICE DELLE ESECUZIONI DOTTORESSA PATRIZIA GRASSO
avviso integrale di vendita immobiliare senza incanto
procedura esecutiva immobiliare R.G. n. 159.1996

Il sottoscritto **avvocato Roberto Savignano**, professionista delegato alle operazioni di vendita, ex articolo 591 bis cod. proc. civ., in esecuzione dell'ordinanza emessa dal Giudice dell'Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Avellino, dottoressa Patrizia Grasso, visti gli artt. 490 e 569 e segg. c.p.c.,

rende noto

che il **giorno 29 settembre 2026** a partire dalle **ore 10.00**, in Avellino alla via Francesco Guarini n. 77, presso lo studio del sottoscritto avvocato Roberto Savignano avrà luogo la **vendita senza incanto** (previa apertura delle buste che saranno pervenute, da eseguirsi alla presenza degli offerenti) dei seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:

LOTTO 1: diritti pari a **85,70 millesimi** di proprietà su fabbricato sito in Avellino, via Seminario - angolo via Gradella alla Tofara, che si sviluppa per 2/3 piani fuori terra, oltre al piano seminterrato destinato a cantine e garages, composto da 12 unità immobiliari servite da due scale condominiali; il tutto riportato nel Catasto fabbricati al foglio 38, con le particelle nn. **3248/19, 3248/20, 3248/21, 3248/22, 3248/23, 3248/24, 3248/25, 3248/26, 3248/28, 3248/29, 3248/30, 3248/31, 3248/32, 3248/33, 3248/34, 3248/35, 3248/36, 3248/37, 3248/39, 3248/41, 3248/42, 3248/43** (particelle che individuano ovviamente tutto il fabbricato). Trattasi di un fabbricato ricostruito, dopo il sisma del 23 novembre 1980, giusta la concessione/contributo *ex lege* 219/1981 n. 939 del 27 giugno 1989. Detti diritti, in mancanza di atti formali di assegnazione, **DOVREBBERO concretizzarsi, in sede di futura riassegnazione**, negli immobili di cui alle particelle 3248/22, Rampa Tofara snc, Piano T, categoria F/3 e 3248/30, Rampa Tofara snc, Piano 1, categoria F/3. L'ultima CtU ha evidenziato quanto segue: "Allo stato non risulta perfezionato - tra il Comune di Avellino ed il Condominio - il trasferimento delle vecchie particelle di proprietà del condominio al Comune su Largo Tofara, mentre il Comune deve cedere ed assegnare al condominio le nuove particelle già occupate dal Condominio su via Seminario (tale trasferimento è scaturito dall'allora imposta traslazione a monte del fabbricato, da parte del Comune di Avellino). Queste particelle, in ditta ... ed individuate al CT di Avellino, foglio 38, particella 548 e per una consistenza di 25 mq, tuttavia, sono già state acquisite dal Comune di Avellino in data 31 maggio 2001 rep. 4349".

Le consulenze tecniche espletate in corso di procedura, relativamente agli immobili sopra detti (a cui dovrebbero corrispondere i millesimi sopra detti), hanno riscontrato delle difformità; in particolare, nell'ultima espletata si legge: "l'unità come accatastata nel 1995 non è conforme all'attuale stato dei luoghi. In particolare, nell'appartamento è stata annessa la superficie accessoria della scala, la particella graffata 2901/1, per quanto rilevato dai CC.TT.UU. ha, inoltre, una maggiore consistenza".

La consistenza, nella quota millesimale sopra detta, verrà trasferita con tutte le accessioni, gli accessori, le pertinenze, le dipendenze, le servitù attive e passive ed i diritti condominiali inerenti, nonché con la proporzionale quota di comproprietà su tutte le parti, impianti e

manufatti comuni per legge e per destinazione ed inerenti all'esercizio del condominio e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche ai fini di quanto disposto dalle leggi urbanistiche ed edilizie vigenti, al cui riguardo si precisa, come risulta dalla Ctu in atti: il fabbricato è stato edificato in base alla concessione/contributo, *ex lege* 219/1981, n. 939 del 27 giugno 1989. Le irregolarità urbanistico/edilizie sopra evidenziate, nonché eventuali altre, potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 40 della legge n.47/1985 e dell'art. 46, comma 5, T.U. d.P.R. 6 giugno 2001 n.380, **purché ne sussistano tutti i presupposti, la cui ricorrenza dovrà essere verificata a cura e spese degli interessati. Si raccomanda, in particolare, di tenere in debito conto la relazione temporale di cui al detto articolo 40 della legge n. 47 del 1985, in riferimento alla data di insorgenza delle ragioni di credito per cui si interviene o procede.**

Valore originario di perizia: euro 292.000,00.

PREZZO BASE D'ASTA (come da ultimo avviso di vendita risalente al 2010): euro 90.504,00, oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Prezzo minimo da offrire (corrispondente al 75% del prezzo base): euro 67.878,00 oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Rilancio minimo, nel caso in cui si debba, ai sensi dell'articolo 573 cod. proc. civ., procedere alla gara tra più offerenti: euro 3.000,00.

LOTTO 3: diritti pari a **116,50 millesimi** di proprietà su fabbricato sito in Avellino, via Seminario - angolo via Gradella alla Tofara, che si sviluppa per 2/3 piani fuori terra, oltre al piano seminterrato destinato a cantine e garages, composto da 12 unità immobiliari servite da due scale condominiali; il tutto riportato nel Catasto fabbricati al foglio 38, con le particelle nn. **3248/19, 3248/20, 3248/21, 3248/22, 3248/23, 3248/24, 3248/25, 3248/26, 3248/28, 3248/29, 3248/30, 3248/31, 3248/32, 3248/33, 3248/34, 3248/35, 3248/36, 3248/37, 3248/39, 3248/41, 3248/42, 3248/43** (particelle che individuano ovviamente tutto il fabbricato). Trattasi di un fabbricato ricostruito, dopo il sisma del 23 novembre 1980, giusta la concessione/contributo *ex lege* 219/1981 n. 939 del 27 giugno 1989. Detti diritti, in mancanza di atti formali di assegnazione, **DOVREBBERO concretizzarsi, in sede di futura riassegnazione**, negli immobili di cui alla particella 3248/34, Rampa Tofara snc, Piano 2, categoria F/3. L'ultima Ctu ha evidenziato quanto segue: "Allo stato non risulta perfezionato - tra il Comune di Avellino ed il Condominio - il trasferimento delle vecchie particelle di proprietà del condominio al Comune su Largo Tofara, mentre il Comune deve cedere ed assegnare al condominio le nuove particelle già occupate dal Condominio su via Seminario (tale trasferimento è scaturito dall'allora imposta traslazione a monte del fabbricato, da parte del Comune di Avellino). Queste particelle, in ditta ... ed individuate al CT di Avellino, foglio 38, particella 548 e per una consistenza di 25 mq, tuttavia, sono già state acquisite dal Comune di Avellino in data 31 maggio 2001 rep. 4349".

Le consulenze tecniche espletate in corso di procedura, relativamente agli immobili sopra detti (a cui dovrebbero corrispondere i millesimi sopra detti), hanno riscontrato delle difformità; in particolare, nell'ultima espletata si legge: "l'unità immobiliare non risulta accatastata secondo l'attuale consistenza".

La consistenza, nella quota millesimale sopra detta, verrà trasferita con tutte le accessioni, gli accessori, le pertinenze, le dipendenze, le servitù attive e passive ed i diritti condominiali inerenti, nonché con la proporzionale quota di comproprietà su tutte le parti, impianti e manufatti comuni per legge e per destinazione ed inerenti all'esercizio del condominio e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche ai fini di quanto disposto dalle leggi urbanistiche ed edilizie vigenti, al cui riguardo si precisa, come risulta dalla Ctu in atti: il fabbricato è stato edificato in base alla concessione/contributo, *ex lege* 219/1981, n. 939 del 27 giugno 1989. Le irregolarità urbanistico/edilizie sopra evidenziate, nonché eventuali altre, potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 40 della legge n.47/1985 e dell'art. 46, comma 5, T.U. d.P.R. 6 giugno 2001 n.380, **purché ne sussistano tutti i presupposti, la cui ricorrenza dovrà essere verificata a cura e spese degli interessati. Si raccomanda, in particolare, di tenere in debito conto la relazione temporale di cui al detto articolo 40 della legge n. 47 del 1985, in riferimento alla data di insorgenza delle ragioni di credito per cui si interviene o procede.**

Valore originario di perizia: euro 242.000,00.

PREZZO BASE D'ASTA (come da ultimo avviso di vendita risalente al 2010): euro 176.400,00 oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Prezzo minimo da offrire (corrispondente al 75% del prezzo base): euro 132.300,00 oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Rilancio minimo, nel caso in cui si debba, ai sensi dell'articolo 573 cod. proc. civ., procedere alla gara tra più offerenti: euro 5.000,00.

LOTTO 4: diritti pari a **56 millesimi** (dall'accatastamento già effettuato per le singole unità immobiliari post ricostruzione, la stessa unità ha un peso di **37 millesimi**) sul fabbricato sito in Avellino, via Casale I, angolo piazza Solimene, che si sviluppa per 2/3 piani fuori terra oltre al piano terra ed all'interrato destinato a cantine e garages e si distribuisce in 9 unità immobiliari servite da una scala condominiale oltre ai locali commerciali e box garages; il tutto riportato nel Catasto fabbricati al foglio 38, con le particelle nn. **3142/1, 3142/3, 3142/4, 3142/5, 3142/6, 3142/7, 3142/8, 3142/9, 3142/10, 3142/11, 3142/12, 3142/13, 3142/14, 3142/15, 3142/16, 3142/17, 3142/18, 3142/19, 3142/20, 3142/21, 3142/22 e 3142/27**. Trattasi di un fabbricato ricostruito, dopo il sisma del 23 novembre 1980, giusta la concessione edilizia, *ex lege* 219/1981, n. 701 del 27 giugno 1986.

Detti diritti, in mancanza di atti formali di assegnazione, **DOVREBBERO concretizzarsi, in sede di futura riassegnazione**, negli immobili di cui alla particella n. **3142/4**, VIA CASALE n. 5 Piano S1 - T-1, categoria F/3. La consistenza, nella quota millesimale sopra detta, verrà trasferita con tutte le accessioni, gli accessori, le pertinenze, le dipendenze, le servitù attive e passive ed i diritti condominiali inerenti, nonché con la proporzionale quota di comproprietà su tutte le parti, impianti e manufatti comuni per legge e per destinazione ed inerenti all'esercizio del condominio e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche ai fini di quanto disposto dalle leggi urbanistiche ed edilizie vigenti, al cui riguardo si precisa, come risulta dalla Ctu in atti: il fabbricato è stato edificato in base alla concessione edilizia, *ex lege* 219/1981, n. 701 del 27 giugno 1986. Eventuali irregolarità costruttive/edilizie, potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 40 della legge n.

47/1985 e dell'art. 46, comma 5, T.U. d.P.R. 6 giugno 2001 n.380, purché ne sussistano tutti i presupposti, la cui ricorrenza dovrà essere verificata a cura e spese degli interessati. **Si raccomanda, in particolare, di tenere in debito conto la relazione temporale di cui al detto articolo 40 della legge n. 47 del 1985, in riferimento alla data di insorgenza delle ragioni di credito per cui si interviene o procede.**

Valore originario di perizia: euro 239.000,00.

PREZZO BASE D'ASTA (come da ultimo avviso di vendita risalente al 2010): euro 118.800,00 oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Prezzo minimo da offrire (corrispondente al 75% del prezzo base): euro 89.100,00 oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Rilancio minimo, nel caso in cui si debba, ai sensi dell'articolo 573 cod. proc. civ., procedere alla gara tra più offerenti: euro 4.000,00.

LOTTO 5: nel fabbricato sito in Avellino alla Rampa San Modestino, **locale commerciale** al piano terra, avente due accessi su rampa San Modestino, civici 2 e 4, con annessi wc e due vani interrati, cui si accede a mezzo di scala interna, riportato nel Catasto fabbricati **folio 38, particella n.851/2**, Rampa San Modestino, piani T-S1-S2, C/1 di 8[^], cons. mq 33, s.c.t. mq 72, rc euro 530,04.

La consistenza sopra detta verrà trasferita con tutte le accessioni, gli accessori, le pertinenze, le dipendenze, le servitù attive e passive ed i diritti condominiali inerenti, nonché con la proporzionale quota di comproprietà su tutte le parti, impianti e manufatti comuni per legge e per destinazione ed inerenti all'esercizio del condominio e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche ai fini di quanto disposto dalle leggi urbanistiche ed edilizie vigenti, al cui riguardo si precisa che il fabbricato è stato edificato in base alla concessione edilizia, *ex lege* 219/1981, n. 1155 del 31 ottobre 1991, prot. n. 49827, cui ha fatto seguito provvedimento integrativo per la rideterminazione del buono contributo in data 21 marzo 1992, n. 1155 bis, prot. n. 13296. Eventuali irregolarità costruttive/edilizie potranno essere sanate, a cura e spese dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 40 della legge n. 47/1985 e dell'art. 46, comma 5, T.U. d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché ne sussistano tutti i presupposti, la cui ricorrenza dovrà essere verificata a cura e spese degli interessati. **Si raccomanda, in particolare, di tenere in debito conto la relazione temporale di cui al detto articolo 40 della legge n. 47 del 1985, in riferimento alla data di insorgenza delle ragioni di credito per cui si interviene o procede.**

Valore originario di perizia: euro 220.000,00.

PREZZO BASE D'ASTA (determinato operando la riduzione del 25% del prezzo base del precedente avviso di vendita risalente al maggio 2025): euro 79.200,00, oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Prezzo minimo da offrire (corrispondente al 75% del prezzo base): euro 59.400,00 oltre IVA se - e nella misura - dovuta.

Rilancio minimo, nel caso in cui si debba, ai sensi dell'articolo 573 cod. proc. civ., procedere alla gara tra più offerenti: euro 3.000,00.

Relativamente ad ogni singolo lotto, si evidenziano le seguenti considerazioni:

- agli atti della procedura **non è presente la certificazione energetica** relativa agli immobili in oggetto, **né la certificazione di abitabilità/agibilità, né la certificazione relativa agli impianti tecnologici, né l'APE;**

- è particolarmente opportuno che, per le unità immobiliari urbane in oggetto, gli interessati verifichino, ai sensi dell'art. 19, comma 14, del d.l. n. 78/2010, modificativo dell'art. 29 della legge n. 52/1985, nel testo risultante dalla conversione con legge n. 122/2010, la conformità dello stato di fatto ai dati catastali e alla planimetria depositata in Catasto.

Gli immobili sono gravati da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione/restrizione con il decreto di trasferimento, nei limiti di cui all'art. 586 c.p.c.

CONDIZIONI DI VENDITA:

1) Ogni singolo lotto sarà posto in vendita al prezzo base di asta come sopra indicato; sarà consentito presentare un'offerta più bassa purché sia almeno pari al 75% del prezzo base e quindi corrispondente al valore sopra indicato. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base (ma sempre nel rispetto del limite del 75% del prezzo base d'asta), il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista delegato potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga esservi seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso (e quindi anche in presenza di istanze di assegnazione) ad una gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'articolo 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta: a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

2) Ogni offerente dovrà presentare, improrogabilmente entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto (**quindi entro le ore 12.00 del 28 settembre 2026**) e **PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AI RECAPITI SOPRA INDICATI**, presso lo studio del professionista delegato sito in Avellino alla via Francesco Guarini n. 77, apposita domanda di partecipazione alla vendita; detta domanda di partecipazione dovrà essere inserita in apposita busta chiusa, sulla quale dovranno risultare esclusivamente **le generalità di chi materialmente provvede al deposito (che può anche non coincidere con la persona che presenta l'offerta), il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data dell'esperimento d'asta**. Non dovrà essere indicato altro, e quindi né il numero della procedura, né l'immobile per il quale si intende partecipare.

La domanda di partecipazione alla gara, in bollo da euro 16,00, dovrà contenere:

- l'indicazione della data della vendita e della procedura cui si riferisce;

- l'indicazione dell'immobile per cui si presenta la domanda;
 - la specificazione, se si tratta di persona fisica, di cognome, nome, domicilio completo, codice fiscale, recapito telefonico, se coniugato ovvero parte di unione civile o di contratto di convivenza (c.d. legge Cirinnà) e, in caso affermativo, il relativo regime patrimoniale, nonché, in caso di comunione dei beni, i dati del coniuge o partner; l'offerente dovrà inoltre allegare fotocopia di un valido documento di identità; se si tratta di società o persona giuridica, della denominazione o ragione sociale, sede legale, partita Iva e numero di iscrizione al registro delle imprese, con allegata visura camerale aggiornata;
 - in caso di intervento di un rappresentante volontario, necessariamente **avvocato munito di procura notarile**, originale della suddetta procura;
 - in caso di **avvocato (e non altro professionista) munito di procura notarile** che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere effettuata nell'istanza di partecipazione all'incanto e la successiva nomina dovrà essere effettuata nei tre giorni successivi dall'aggiudicazione dell'immobile presso lo studio del professionista delegato, pena l'aggiudicazione in suo favore; **la procura dovrà rivestire forma notarile ed essere di data anteriore alla presentazione dell'offerta;**
 - in caso di domanda presentata in nome e per conto di un minore d'età, ovvero di persona soggetta a tutela, curatela o amministrazione di sostegno, nella busta dovrà essere inserito il provvedimento autorizzativo del competente Giudice;
 - trattandosi di cittadino di altro Stato non facente parte della Comunità Europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità;
 - per escludere eventualmente il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge acquirente allegghi la dichiarazione prevista dall'**art. 179 cod. civ.** autenticata da un pubblico ufficiale;
 - dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dello stato di conservazione dell'immobile;
 - l'indicazione del prezzo offerto che, come sopra specificato, dovrà almeno corrispondere al 75% del prezzo a base d'asta;
 - l'indicazione delle modalità e il termine, non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, entro il quale sarà versato il residuo del prezzo offerto (prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata), salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, la quale circostanza sarà valutata dal delegato ai fini della individuazione della migliore offerta;
 - l'elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale competente per la presente esecuzione; in mancanza, tutte le notifiche o comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari presso il Tribunale di Avellino;
 - la dichiarazione di volersi avvalere di particolari benefici fiscali.
- La domanda di partecipazione sarà inefficace se:** - perviene oltre il termine innanzi indicato per la sua presentazione; - non è accompagnata dall'assegno circolare per un importo corrispondente al 10% del prezzo offerto; - il prezzo offerto è inferiore al prezzo base d'asta in misura superiore di $\frac{1}{4}$; - prevede un termine superiore a 120 giorni per il pagamento del prezzo.

L'offerta si considera irrevocabile, ad eccezione delle ipotesi in cui: - il notaio delegato, in presenza di più offerte, disponga la gara; - siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

Si precisa che non saranno ammesse domande di **partecipazione per quota o quote di diritti, in riferimento ai beni staggiti**.

Unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto, l'offerente dovrà depositare, inserendolo nella relativa busta, un assegno circolare per un importo corrispondente almeno al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base) intestato a "**avv. Roberto Savignano - proc. es. n. 159.1996 Trib. Av. lotto n. ____ (indicazione del lotto per cui si presenta la domanda)**"; detto assegno sarà incamerato in caso di rifiuto dell'acquisito o sarà reso alla chiusura della gara in caso di mancata aggiudicazione.

3) Sono a carico dell'aggiudicatario i compensi e le spese per le formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, nonché per l'espletamento delle formalità di cancellazione/restrizione delle trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli gravanti sul bene aggiudicato. A tal fine l'aggiudicatario dovrà provvedere a versare, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione, nonché a saldare l'eventuale differenza dei costi per tali incombenze a richiesta del professionista delegato, su conto corrente intestato alla procedura, vincolato all'ordine del Giudice, che sarà stato aperto dal professionista delegato presso una banca a sua scelta.

4) L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo di aggiudicazione (prezzo di aggiudicazione dedotta la sola cauzione versata) su conto corrente intestato alla procedura, vincolato all'ordine del Giudice, che sarà stato aperto dal professionista delegato presso una banca a sua scelta, il tutto nel termine indicato nella domanda e comunque nel termine non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione con tutte le conseguenze di legge.

5) Il presente avviso sarà pubblicizzato, almeno quarantacinque giorni prima della gara, per estratto sul giornale "Il Mattino", edizione nazionale, nonché sui siti www.tribunale.avellino.giustizia.it, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.asteimmobili.it, www.publicomonline.it, congiuntamente alla perizia di stima, nonché sulla rivista *free press* mensile "newspaper aste", gestita dalla società Astalegale.net spa, nonché, ancora, sul Portale delle Vendite Pubbliche.

6) Si precisa che tutte le attività che, a norma dell'art. 576 e seguenti del codice di procedura civile, debbono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, saranno effettuate presso lo studio del professionista delegato avvocato Roberto Savignano, sito in Avellino alla via Francesco Guarini n. 77. La vendita all'incanto si terrà presso il detto studio. Si precisa inoltre che maggiori informazioni potranno essere chieste presso la cancelleria del Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Avellino o presso lo studio del professionista delegato ai recapiti sopra indicati, oppure potranno essere reperite sui siti internet innanzi indicati. Per la visita dei detti immobili bisogna prendere contatti con il custode giudiziario, dottore Francesco Spirito con contatto alla seguente mail spirito.francesco@virgilio.it. Si rappresenta che, relativamente agli immobili di cui ai lotti nn. 1, 3 e 4, la visione degli stessi **AVVERRÀ SOLO DALL'ESTERNO DEL FABBRICATO** riguardando i detti lotti diritti millesimali su interi fabbricati.

Con osservanza

STUDIO LEGALE
AVVOCATO ROBERTO SAVIGNANO
Via Francesco Guarini n. 77 - 83100 Avellino
Telefono e fax. 0825 679983 - mail: roberto.savignano@libero.it

Avellino, 26 giugno 2026

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
avv. Roberto Savignano